D.A. n. 640

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

SERVIZIO 4 - Trasferimenti regionali agli enti locali per il finanziamento delle funzioni

L'Assessore

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 68;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 11;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che "tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati";

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 158 che prevede l'obbligo di rendicontare i contributi straordinari erogati da amministrazioni pubbliche ad enti locali;

VISTA la circolare n. 13 del 28 Settembre 2020 "Direttive in tema di controlli amministrativi-contabili;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente "Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali";

VISTA la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 1. recante "Legge di stabilità regionale 2026 – 2028" pubblicata sulla GURS 09 gennaio 2026 n. 2 "Supplemento Ordinario";
VISTA la Legge Regionale 05 gennaio 2026 n. 2 recante "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 – 2028" pubblicata sulla GURS 09 gennaio2026 n. 2 "Supplemento Ordinario";

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2026;

VISTO l'art. 11, comma 9, della Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1 ai sensi del quale*: "Per l'esercizio finanziario 2026, a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale n° 5/2014 e successive modificazioni, è autorizzata la spesa di 2.200 migliaia di euro in favore dei comuni titolari di infrastrutture ricadenti negli agglomerati industriali della Regione, da ripartire nella misura dell'ottanta per cento tra tutti i comuni in proporzione all'estensione della rete viaria loro trasferita e nella misura del venti per cento in parti uguali tra i comuni nel cui territorio ricadano agglomerati industriali con impianti petrolchimici che abbiano attivato progetti di prevenzione e screening per la diagnosi delle malattie oncologiche"*;

VISTA la nota prot. n. 19759 del 13/11/2026, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, nel sottoporre il D.A. n. 629 del 13/11/2026, ha relazionato in ordine all'attività istruttoria espletata per pervenire al riparto della richiamata somma complessiva di 2.200 migliaia di euro;

VISTO il D.A. n. 629 del 13/11/2026 con il quale è stato approvato il riparto della somma complessiva di € 2.200.000,00, come indicato nella Tabella "A" allegata al medesimo Decreto Assessoriale da assegnare ai comuni ivi indicati;

VISTA la nota prot. n. 20091 del 18/11/2026, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, nel sottoporre il presente decreto, ha relazionato in ordine alla necessità di procedere all'annullamento del D.A. n. 629 del 13/11/2026 e alla sua riproposizione in forma corretta;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale determinatosi in fase di elaborazione grafica, la tabella allegata al D.A. n. 629 del 13/11/2026 recante l'elenco dei comuni beneficiari del contributo, erroneamente annovera anche i comuni di **Monforte San Giorgio**, **San Pier Niceto** e **Torregrotta**, per i quali sono intervenute rispettivamente due sentenze del Consiglio di Giustizia Amministrativa e un decreto del Presidente della Regione Sicilia (su ricorso straordinario al Presidente della Regione) con cui sono stati accolti i ricorsi proposti dagli stessi per l'annullamento del trasferimento delle strade dalla Regione e, pertanto, non risulta sussistere il presupposto normativamente previsto per l'inclusione tra i beneficiari;

CONSIDERATO che, per il medesimo errore di elaborazione grafica, la tabella allegata al D.A. n. 629 del 13/11/2026 recante l'elenco dei comuni beneficiari del contributo, erroneamente annovera anche il comune di **Siculiana** il quale, come da comunicazione IRSAP acquisita al P.G. n. 15761 del 11 settembre 2026, se pur destinatario del trasferimento di rete viaria ricadente nel proprio territorio, non risulta interessato dalla presenza di agglomerati industriali della Regione e, pertanto, non risulta sussistere il presupposto normativamente previsto per l'inclusione tra i beneficiari;

RITENUTO pertanto di dover annullare il D.A. n. 629 del 13/11/2026 e riproporlo, mediante la rettifica della Tabella allo stesso allegata con l'espunzione dall'elenco dei beneficiari dei comuni di Monforte San Giorgio, San Pier Niceto, Torregrotta e Siculiana per le motivazioni sopra esposte;

RITENUTO, pertanto, in attuazione dell'art. 11, comma 9, della Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1, di dovere provvedere nuovamente al riparto della somma complessiva di € 2.200.000,00 tra i comuni titolari di infrastrutture ricadenti negli agglomerati industriali della Regione, nella misura:

- dell'ottanta per cento tra tutti i comuni in proporzione all'estensione della rete viaria loro trasferita
- del venti per cento in parti uguali tra i comuni nel cui territorio ricadano agglomerati industriali con impianti petrolchimici che hanno attivato progetti di prevenzione e screening per la diagnosi delle malattie oncologiche;

RILEVATO, altresì, che, al fine dell'erogazione del contributo previsto dal sopra richiamato comma 9 dell'art. 11 della Legge Regionale n. 1/2026 i Comuni beneficiari dovranno far pervenire al Dipartimento regionale delle Autonomie locali, apposita istanza corredata del piano di utilizzo, approvato dal competente Organo comunale, conforme alle finalità previste dalla legge e come di seguito indicato:

• la quota dell' ottanta per cento determinata in proporzione all'estensione della rete viaria trasferita dovrà essere destinata alla gestione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla messa in sicurezza e alla riqualificazione della rete viaria ricadente negli agglomerati industriali e trasferita al comune;

• la quota del venti per cento ripartita in parti uguali tra i comuni nel cui territorio ricadono agglomerati industriali con impianti petrolchimici che abbiano attivato progetti di prevenzione e screening per la diagnosi delle malattie oncologiche è destinata al sostegno, alla prosecuzione, al potenziamento e all'implementazione dei predetti progetti di prevenzione e screening, nonché alle attività ad essi strettamente connesse.

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il riparto della somma complessiva di € 2.200.000,00 tra i comuni beneficiari secondo gli importi dettagliatamente indicati, facendo salvi i necessari arrotondamenti centesimali, nella Tabella "**A**" allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

per quanto sopra esposto

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni indicate nelle premessa che si intendono ripetute e trascritte, è annullato il D.A. n. 629 del 13/11/2026.

Art. 2

In attuazione del disposto del comma 9 dell'art. 11 della Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1 è approvato – come dettagliatamente indicato nella Tabella "A" allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante – il riparto della somma complessiva di **€ 2.200.000,00**, da assegnare ai comuni ivi indicati, per gli importi specificati nella colonna "**g**", fatti salvi i necessari arrotondamenti centesimali, relativa allo stanziamento di cui al capitolo 102059 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2026.

Art. 3

Con successivo provvedimento, il Dipartimento regionale delle Autonomie locali procederà all'assunzione dell'impegno in favore dei Comuni, come individuati nella Tabella "A" allegata al presente decreto, a valere sulle risorse disponibili sullo stanziamento del capitolo di spesa 102059 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2026.

Art. 4

Le somme da assegnare in conformità al presente decreto potranno essere liquidate solo a seguito di specifica istanza da parte di comuni beneficiari, corredata dal relativo piano di utilizzo, approvato dal competente Organo comunale, conforme alle finalità previste dalla legge e sopra riportate, e dovranno essere rendicontate ai sensi dell'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dalla circolare n. 16 del 31 dicembre 2019 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, integrata con la successiva circolare n. 16 del 20 settembre 2021.

Art. 5

In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 18 novembre 2026

L'Assessore
Francesca Garigliano

FRANCESCA
FILIPPA
GARIGLIANO
REGIONE
SICILIANA
18.11.2026
11:20:08
GMT+01:00

REGIONE SICILIANA – ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA Dipartimento Autonomie Locali - Servizio 4

Tabella "A" allegata al D.A. n. 640 del 18.11.2026

Riparto delle risorse da assegnare ai sensi dell'art. 11, comma 9, della legge regionale 5 gennaio 2026 n. 1 ai sensi del quale:
"*per l'esercizio finanziario 2026, a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale n° 5/2014 e successive modificazioni, è autorizzata la spesa di 2.200 migliaia di euro in favore dei comuni titolari di infrastrutture ricadenti negli agglomerati industriali della Regione, da ripartire nella misura dell'ottanta per cento tra tutti i comuni in proporzione all'estensione della rete viaria loro trasferita e nella misura del venti per cento in parti uguali tra i comuni nel cui territorio ricadano agglomerati industriali con impianti petrolchimici che abbiano attivato progetti di prevenzione e screening per la diagnosi delle malattie oncologiche*"

Importo complessivo da assegnare: **€ 2.200.000,00**
Somma da assegnare proporzionalmente all'estensione della rete viaria trasferita: **€ 1.760.000,00**
Somma da assegnare in parti uguali: **€ 440.000,00**

Provincia	Comune	Lunghezza strade trasferite (ml)	Quota assegnata in proporzione all'estensione della rete viaria trasferita (80%)	Presenza di petrolchimico **e** progetti di prev. e screening malattie oncologiche	Quota da ripartire in parti uguali (20%)	**Quota complessiva assegnata**
a	**b**	**c**	**d**	**e**	**f**	**g**
AG	Agrigento	560	€ 3.434,03	/	€ 0,00	**€ 3.434,03**
AG	Aragona	8690	€ 53.288,74	/	€ 0,00	**€ 53.288,74**
EN	Assoro	7690	€ 47.156,55	/	€ 0,00	**€ 47.156,55**
SR	Augusta	5550	€ 34.033,66	**si**	€ 146.666,66	**€ 180.700,32**
ME	Barcellona Pozzo di Gotto	1800	€ 11.037,94	/	€ 0,00	**€ 11.037,94**
CT	Belpasso	7000	€ 42.925,33	/	€ 0,00	**€ 42.925,33**
CT	Caltagirone	13350	€ 81.864,74	/	€ 0,00	**€ 81.864,74**
CL	Caltanissetta	15500	€ 95.048,95	/	€ 0,00	**€ 95.048,95**
PA	Carini	16100	€ 98.728,27	/	€ 0,00	**€ 98.728,27**
AG	Casteltermini	3770	€ 23.118,36	/	€ 0,00	**€ 23.118,36**
CT	Catania	22540	€ 138.219,57	/	€ 0,00	**€ 138.219,57**
EN	Enna	9600	€ 58.869,03	/	€ 0,00	**€ 58.869,03**
AG	Favara	3780	€ 23.179,68	/	€ 0,00	**€ 23.179,68**
CL	Gela	33600	€ 206.041,60	/	€ 0,00	**€ 206.041,60**
CT	Grammichele	670	€ 4.108,57	/	€ 0,00	**€ 4.108,57**
SR	Lentini	4200	€ 25.755,20	/	€ 0,00	**€ 25.755,20**
PA	Lercara Friddi	1800	€ 11.037,94	/	€ 0,00	**€ 11.037,94**
SR	Melilli	1930	€ 11.835,13	**si**	€ 146.666,67	**€ 158.501,80**
ME	Messina	1700	€ 10.424,72	/	€ 0,00	**€ 10.424,72**
ME	Milazzo	160	€ 981,15	/	€ 0,00	**€ 981,15**
RG	Modica	17090	€ 104.799,14	/	€ 0,00	**€ 104.799,14**
ME	Pace del Mela	8700	€ 53.350,06	/	€ 0,00	**€ 53.350,06**
PA	Palermo	8200	€ 50.283,96	/	€ 0,00	**€ 50.283,96**
CT	Paternò	3250	€ 19.929,62	/	€ 0,00	**€ 19.929,62**
ME	Patti	2000	€ 12.264,38	/	€ 0,00	**€ 12.264,38**
RG	Pozzallo	15800	€ 96.888,61	/	€ 0,00	**€ 96.888,61**
SR	Priolo Gargallo	0	€ 0,00	**si**	€ 146.666,67	**€ 146.666,67**
RG	Ragusa	25700	€ 157.597,30	/	€ 0,00	**€ 157.597,30**
AG	Ravanusa	6420	€ 39.368,66	/	€ 0,00	**€ 39.368,66**
CL	Riesi	1210	€ 7.419,95	/	€ 0,00	**€ 7.419,95**
ME	San Filippo del Mela	6800	€ 41.698,90	/	€ 0,00	**€ 41.698,90**
RG	Santa Croce Camerina	1060	€ 6.500,12	/	€ 0,00	**€ 6.500,12**
SR	Siracusa	390	€ 2.391,55	/	€ 0,00	**€ 2.391,55**
PA	Termini Imerese	22800	€ 139.813,94	/	€ 0,00	**€ 139.813,94**
TP	Trapani	7300	€ 44.764,99	/	€ 0,00	**€ 44.764,99**
ME	Valdina	300	€ 1.839,66	/	€ 0,00	**€ 1.839,66**
Totali		287010	€ 1.760.000,00	/	€ 440.000,00	**€ 2.200.000,00**